



**AOU Sassari**



*AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA  
DI SASSARI*

**Programma Sanitario Aziendale  
“ 2012 - 2013 - 2014 ”**



## Sommario

PREMESSA.....	3
PARTE I.....	3
a) Contesto di riferimento.....	3
b) L'offerta di servizi.....	5
GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI E I PROGETTI.....	12
a) Consolidamento piano prevenzione Infezioni Ospedaliere.....	13
b) Programmazione attività di Technology Assessment.....	13
c) Riorganizzazione attività di laboratorio: "Medicina di Laboratorio".....	14
d) Riorganizzazione e riqualificazione attività ambulatoriale.....	15
L'ORGANIZZAZIONE.....	18
PARTE III.....	18
LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DEI FINANZIAMENTI.....	18
a) Gli investimenti.....	18
b) I finanziamenti.....	22



## PREMESSA

Il programma sanitario triennale per gli anni 2012/2013/2014 è un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzative/gestionali utili al perseguimento degli obiettivi sanitari e socio-sanitari in relazione alla normativa vigente Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 “Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna”.

La stesura del presente programma sanitario è stato predisposto tenendo conto di quelle che sono le esigenze di una programmazione proiettata sul proseguimento e miglioramento dell’attività istituzionale nel lungo periodo.

Essendo un programma pluriennale, si evidenzia che sono stati richiamati a titolo esclusivamente espositivo, gli obiettivi indicati nel documento di programmazione annuale, e che gli stessi, sono stati integrati dai seguenti quattro obiettivi strategici:

- a) Consolidamento piano prevenzione Infezioni Ospedaliere;
- b) Programmazione attività di Technology Assessment;
- c) Riorganizzazione attività di laboratorio;
- d) Riorganizzazione e riqualificazione attività ambulatoriale.

La programmazione sanitaria per gli anni 2012/2013/2014 è stata redatta nel rispetto delle “direttive di programmazione e rendicontazione per le Aziende sanitarie” (Delib. G.R. n. 50/19 dell’11.12.2007) e si compone delle seguenti parti:

### Parte I

- a) Il contesto di riferimento;
- b) L’offerta dei servizi.

### Parte II

- a) Gli obiettivi programmatici e i progetti, che si compone della premessa generale e della tabella di dettaglio con le azioni da intraprendere rispettivamente per ciascun anno di programmazione;
- b) L’organizzazione dell’organico attuale;
- c) La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale costituita dalla parte descrittiva ad integrazione di quanto indicato nella delibera di approvazione del Bilancio di Previsione anno 2012 ( Deliberazione D.G. n° 189 del 28/03/2012).

### Parte III

Nella parte terza viene illustrata la programmazione degli investimenti e dei finanziamenti con i seguenti paragrafi:

- a) gli investimenti;
- b) i finanziamenti.

## PARTE I

### a) Contesto di riferimento

L’Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari è stata costituita con delibera della Giunta RAS n. 17/2 del 27 Aprile 2007, ai sensi dell’art. 1 LR 28 luglio 2006 n°10, ed ha iniziato ad operare il 1 Luglio 2007.

La missione dell’azienda è quella di contribuire attivamente alle attività assistenziali, d’intesa con le realtà sanitarie locali esistenti, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, e assicurando maggiore specializzazione, in concerto con una proficua attività didattica e ricerca universitaria.

Il principio organizzativo d’intesa tra Servizio Sanitario e l’Università degli Studi di Sassari, garantisce contestualmente l’attività assistenziale propria delle strutture di ricovero e cura del Servizio sanitario e le attività di formazione e ricerca.

In particolare, l’azienda è lo strumento attraverso il quale si concretizza la formazione degli studenti della facoltà di Medicina e Chirurgia. L’elenco delle Scuole di specializzazione a cui si fa riferimento è il seguente:

N°	Scuole di specializzazione
1	Anatomia Patologica
2	Anestesia rianimazione e terapia intensiva
3	Biochimica clinica
4	Cardiologia
5	Chirurgia generale
6	Chirurgia odontostomatologica
7	Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
8	Chirurgia toracica



9	Chirurgia vascolare
10	Dermatologia e venereologia
11	Ematologia
12	Farmacia Ospedaliera
13	Geriatria
14	Ginecologia ed ostetricia
15	Igiene e medicina preventiva
16	Malattie dell'apparato cardiovascolare
17	Malattie dell'apparato respiratorio
18	Malattie infettive
19	Medicina d'emergenza – urgenza
20	Medicina interna
21	Medicina nucleare
22	Microbiologia e Virologia
23	Nefrologia
24	Neurochirurgia
25	Oftalmologia
26	Oncologia medica
27	Ortopedia e traumatologia
28	Otorinolaringoiatria
29	Patologia clinica
30	Pediatria
31	Psichiatria
32	Radiodiagnostica
33	Radioterapia

Nell'azienda si formano inoltre gli specialisti di Scuole con sede amministrativa presso l'Università Cagliari delle quali si allega l'elenco:

N°	Scuole di specializzazione
1	Chirurgia dell'apparato digerente
2	Endocrinologia e malattie del ricambio
3	Gastroenterologia
4	Medicina dello sport
5	Medicina legale
6	Neurologia
7	Neuropsichiatria Infantile
8	Reumatologia
9	Scienza dell'alimentazione
10	Urologia

Allo stesso tempo, il processo formativo contribuisce dunque allo sviluppo delle specialità, delle professionalità e di tutti i servizi che consentono di porre il paziente al centro di un sistema di cura e di assistenza sanitaria e socio-sanitaria a garanzia di un percorso assistenziale basato sulla continuità della cura, sulla qualità e sull'appropriatezza dell'offerta.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla ricerca ed alle cure innovative l'Azienda ha promosso iniziative in tre settori della ricerca:

- quella clinica;
- quella traslazionale;
- quella sui servizi sanitari.

La **ricerca clinica** si esprime attraverso lo studio clinico controllato, che rappresenta oggi la base più solida per la pratica: esso si applica sia alla valutazione dei farmaci che alla valutazione delle procedure chirurgiche, delle terapie fisiche e delle terapie psichiche ma può essere esteso alla valutazione dei test diagnostici. Può, inoltre, essere utilizzato per valutare diverse strategie mediche: per esempio un approccio di tipo invasivo rispetto ad un approccio conservativo, o un trattamento farmacologico pre-



ospedaliero rispetto a quello ospedaliero. Nell'ambito della ricerca clinica, i trial sono "un'attività di ricerca che cerca una risposta a domande su vaccini o cure nuove o su modi nuovi per usare cure conosciute. I trial clinici servono a scoprire se i nuovi farmaci o le nuove terapie sono sicuri ed efficaci.

Quando la ricerca di "base" pre-clinica anche biomolecolare, riesce a produrre risultati rapidamente trasferibili all'attività clinica si parla di **ricerca traslazionale**. Essa rappresenta l'integrazione tra l'attività di ricerca sperimentale e la pratica clinica e costituisce un investimento centrale poiché consente di raggiungere il miglioramento di salute della popolazione, riducendo l'incidenza delle malattie, e promuovendo la qualità dei servizi attraverso lo sviluppo delle eccellenze. L'AOU intende sviluppare questa tipologia di ricerca favorendo un dialogo costante tra i ricercatori ed i clinici che vi operano, migliorando lo scambio di informazioni con l'istituzione universitaria e favorendo pragmaticamente il miglioramento delle conoscenze.

Per quanto riguarda la **ricerca sui servizi sanitari** è in costante crescita l'interesse delle istituzioni per l'epidemiologia dei servizi sanitari, che si va ad affiancare all'epidemiologia classica. In particolare, l'epidemiologia dei servizi sanitari è "un campo di indagine multidisciplinare, sia di base che applicata, che riguarda l'uso, i costi, la qualità, l'accessibilità, l'erogazione, l'organizzazione, il funzionamento ed i risultati dei servizi di assistenza sanitaria, per aumentare le conoscenze e la comprensione della struttura, dei processi e degli effetti dei servizi sanitari sulla salute degli individui e della popolazione.

A supporto di quanto sopra esposto, l'Azienda valuterà la possibilità di costituire un nucleo per la ricerca e l'innovazione al fine di censire costantemente l'attività di ricerca, monitorare i finanziamenti disponibili per informare e supportare le realtà interessate, formare a livello normativo, amministrativo e tecnico-metodologico.

Per identificare meglio il contesto di riferimento, come evidenziato nei precedenti documenti di programmazione, la domanda di prestazioni perviene in gran parte dalla Provincia di Sassari anche se per alcuni settori assistenziali l'Azienda è di riferimento anche ad altri territori in particolare per problematiche di secondo e terzo livello.

Inoltre, a supporto di quanto specificato, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari si colloca in un contesto territoriale sanitario caratterizzato dalla presenza della ASL all'interno della quale è istituito un Dipartimento di emergenza-urgenza-accettazione (DEA) di secondo livello. E' da rilevare che, mancando in quest'ultima numerose specialità, le stesse sono invece presenti nell'attività istituzionale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria. Più in dettaglio si tratta delle specialità di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Chirurgia Pediatrica, Oculistica, Urologia, Neurologia che svolgono prestazioni urgenti di "pronto soccorso specialistico", a cui è possibile accedere 24 ore/24, sia con accesso diretto (vedi per es. Ostetricia, Pediatria, Neurologia) sia in stretto collegamento con il DEA dell'Ospedale "SS Annunziata" della ASL di Sassari.

## b) L'offerta di servizi

L'Azienda è una realtà assistenziale che fornisce risposte in regime di degenza e ambulatoriale con un'organizzazione articolata in strutture funzionali all'assistenza ed essendo anche un'azienda universitaria è caratterizzata dalla presenza nel suo interno di attività didattica e di ricerca.

Criticità logistico-strutturali e impiantistiche condizionano nel breve e medio periodo il percorso di riorganizzazione programmato dalla direzione aziendale, rispettoso degli attuali modelli organizzativi e gestionali. Pur tuttavia con l'adozione dell'atto aziendale si avrà un'ulteriore impulso alla rimodulazione dell'intera attività assistenziale realizzando le sinergie possibili con la promozione di una nuova cultura che, accanto all'esigenza di erogare prestazioni di qualità, tenga presente gli aspetti gestionali sempre più condizionanti, se non tenuti nella dovuta considerazione, la vita stessa dell'azienda.

Le UO raggruppate per area risultano così suddivise:

AREA CHIRURGICA
AREA MEDICA
MATERNO INFANTILE
AREA SERVIZI E DIAGNOSTICA

Si riporta di seguito l'"Elenco Classificato delle Unità Operative dell'Azienda" alla data del 16/01/2012, contenuto nella Delibera del Direttore Generale n. 73 del 09/02/2011.



Dir.	Area	Str.	Prog.	UNITA' OPERATIVE
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>00</b>	<b>00</b>	<b>AREA CHIRURGICA</b>
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>40</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Chirurgia Generale 2: Clinica Chirurgica</b>
03	02	40	01	Chirurgia Generale 2 - Reparto Degenze
03	02	40	02	Chirurgia Generale 2 - Ambulatori
03	02	40	03	Chirurgia Generale 2 - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>41</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Chirurgia Generale 1: Patologia Chirurgica</b>
03	02	41	01	Chirurgia Generale 1 - Reparto Degenze
03	02	41	02	Chirurgia Generale 1 - Ambulatori
03	02	41	03	Chirurgia Generale 1 - Ambulatorio Endoscopia
03	02	41	04	Chirurgia Generale 1 - Centro Colostomizzati
03	02	41	05	Chirurgia Generale 1 - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>42</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Chirurgia delle Grandi Obesità</b>
03	02	42	01	Chirurgia delle Grandi Obesità - Reparto Degenze
03	02	42	02	Chirurgia delle Grandi Obesità - Ambulatori
03	02	42	03	Chirurgia delle Grandi Obesità - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>43</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Chirurgia Maxillo-Facciale</b>
03	02	43	01	Chirurgia Maxillo Facciale - Reparto Degenze
03	02	45	02	Chirurgia Plastica - Reparto Day Surgery
03	02	43	03	Chirurgia Maxillo Facciale - Ambulatori
03	02	43	04	Chirurgia Maxillo Facciale - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>44</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Chirurgia Pediatrica</b>
03	02	44	01	Chirurgia Pediatrica - Reparto Degenze
03	02	44	02	Chirurgia Pediatrica - Ambulatori
03	02	44	03	Chirurgia Pediatrica - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>45</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Chirurgia Plastica</b>
03	02	45	01	Chirurgia Plastica - Reparto Degenze
03	02	45	03	Chirurgia Plastica - Ambulatori
03	02	45	04	Chirurgia Plastica - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>46</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Chirurgia Vascolare</b>
03	02	46	01	Chirurgia Vascolare - Reparto Degenze
03	02	46	02	Chirurgia Vascolare - Ambulatori
03	02	46	03	Chirurgia Vascolare - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>47</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Oculistica</b>
03	02	47	01	Clinica Oculistica - Reparto Degenze
03	02	47	02	Clinica Oculistica - Ambulatori
03	02	47	03	Clinica Oculistica - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>48</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Odontoiatria e Stomatologia</b>
03	02	48	01	Clinica Odontoiatrica - Reparto Day Hospital
03	02	48	02	Clinica Odontoiatrica - Ambulatori
03	02	48	03	Clinica Odontoiatrica - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>49</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Ortopedia e Traumatologia</b>
03	02	49	01	Clinica Ortopedica - Reparto Degenze
03	02	49	02	Clinica Ortopedica - Ambulatori
03	02	49	03	Clinica Ortopedica - Fisioterapia
03	02	49	04	Clinica Ortopedica - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>50</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Otorinolaringoiatria</b>
03	02	50	01	Clinica Otorino - Reparto Degenze
03	02	50	02	Clinica Otorino - Ambulatori
03	02	50	03	Clinica Otorino - Ambulatorio Audiometria



03	02	50	04	Clinica Otorino - Ambulatorio Logopedia
03	02	50	05	Clinica Otorino - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>51</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Urologia</b>
03	02	51	01	Clinica Urologica - Reparto Degenze
03	02	51	02	Clinica Urologica - Ambulatori
03	02	51	03	Clinica Urologica - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>52</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Andrologia</b>
03	02	52	01	Andrologia - Reparto Degenza
03	02	52	02	Andrologia - Ambulatori
03	02	52	02	Andrologia - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>53</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Terapia Intensiva: Anestesia e Rianimazione</b>
03	02	53	01	Rianimazione - Reparto Degenze
03	02	53	02	Rianimazione - Ambulatorio Lipoplasmaferesi
03	02	53	03	Anestesia - Blocco Operatorio
03	02	53	04	Anestesia - Materno Infantile
03	02	53	05	Anestesia - Preparazione
03	02	53	06	Rianimazione - Emergenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>54</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Blocco Operatorio Multispecialistico</b>
03	02	54	01	Blocco Operatorio - Sale
03	02	54	02	Blocco Operatorio - Sterilizzazione
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>55</b>	<b>00</b>	<b>Blocco Degenza 1</b>
03	02	55	01	Blocco Degenza 1 - Reparto Degenza
<b>03</b>	<b>02</b>	<b>56</b>	<b>00</b>	<b>Blocco Degenza 2</b>
03	02	56	01	Blocco Degenza 2 - Reparto Degenza
<b>03</b>	<b>03</b>	<b>0</b>	<b>00</b>	<b>AREA INTERNISTICA</b>
<b>03</b>	<b>03</b>	<b>60</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Ematologia</b>
03	03	60	01	Ematologia - Reparto Degenze
03	03	60	02	Ematologia - Terapia Semintensiva
03	03	60	03	Ematologia - Ambulatori
03	03	60	04	Ematologia - Laboratorio
03	03	60	05	Ematologia - Emergenza
<b>03</b>	<b>03</b>	<b>61</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Malattie Infettive e Tropicali</b>
03	03	61	01	Clinica Malattie Infettive - Reparto Degenze
03	03	61	02	Clinica Malattie Infettive - Reparto Day Hospital
03	03	61	03	Clinica Malattie Infettive - Ambulatori
03	03	61	04	Clinica Malattie Infettive - Laboratorio Virologia Clinica
03	03	61	05	Clinica Malattie Infettive - Laboratorio Batteriologia
03	03	61	06	Clinica Malattie Infettive - Emergenza
<b>03</b>	<b>03</b>	<b>62</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Medicina Generale 2: Clinica Medica</b>
03	03	62	01	Medicina Generale 2 - Reparto Degenze
03	03	62	02	Medicina Generale 2 - Ambulatori
03	03	62	03	Medicina Generale 2 - Ambulatorio Ipertensione
03	03	62	04	Medicina Generale 2 - Ambulatorio Endoscopia
03	03	62	05	Medicina Generale 2 - Ambulatorio Cardiologia
03	03	62	06	Medicina Generale 2 - Ambulatorio Cardiologia (Ex Poliuniss)
03	03	62	07	Medicina Generale 2 - Emergenza
<b>03</b>	<b>03</b>	<b>63</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Medicina Generale 1: Patologia Medica</b>
03	03	63	01	Medicina Generale 1 - Reparto Degenze
03	03	63	02	Medicina Generale 1 - Ambulatori
03	03	63	03	Medicina Generale 1 - Laboratorio Fisiopatologia
03	03	63	04	Medicina Generale 1 - Laboratorio Immunopatologia
03	03	63	05	Medicina Generale 1 - Emergenza



<b>03</b>	<b>03</b>	<b>64</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Neurologia</b>
03	03	64	01	Clinica Neurologica - Reparto Degenze
03	03	64	02	Clinica Neurologica - Ambulatori
03	03	64	03	Clinica Neurologica - Servizi Diagnostici
03	03	64	04	Clinica Neurologica - Centro Cefalee
03	03	64	05	Clinica Neurologica - Centro Alzheimer e Neuropsicologia
03	03	64	06	Clinica Neurologica - Centro diagnosi e cura Sclerosi Multipla
03	03	64	07	Clinica Neurologica - Centro prevenzione diagnosi e cura Epilessia
03	03	64	08	Clinica Neurologica - Centro diagnosi e cura Disordini del Movimento
03	03	64	09	Clinica Neurologica - Laboratorio Neurochimica
03	03	64	10	Clinica Neurologica - Emergenza
<b>03</b>	<b>03</b>	<b>65</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Pneumologia</b>
03	03	65	01	Clinica Pneumotisiologica - Reparto Degenze
03	03	65	02	Clinica Pneumotisiologica - Ambulatori
03	03	65	03	Clinica Pneumotisiologica - Emergenza
<b>03</b>	<b>03</b>	<b>66</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Reumatologia</b>
03	03	66	01	Reumatologia - Reparto Degenze
03	03	66	02	Reumatologia - Ambulatorio
03	03	66	03	Reumatologia - Emergenza
<b>03</b>	<b>04</b>	<b>0</b>	<b>00</b>	<b>AREA MATERNO INFANTILE</b>
<b>03</b>	<b>04</b>	<b>70</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Neuropsichiatria Infantile</b>
03	04	70	01	Neuropsichiatria Infantile - Reparto Degenze
03	04	70	02	Neuropsichiatria Infantile - Ambulatori
03	04	70	03	Neuropsichiatria Infantile - Emergenza
<b>03</b>	<b>04</b>	<b>71</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Ostetricia e Ginecologia</b>
03	04	71	01	Ostetricia - Reparto Degenze
03	04	71	02	Ginecologia - Reparto Degenze
03	04	71	03	Clinica Ostetrica e Ginecologica - Ambulatori
03	04	71	04	Clinica Ostetrica e Ginecologica - Laboratorio
03	04	71	05	Clinica Ostetrica e Ginecologica - Emergenze
03	04	71	06	Clinica Ostetrica e Ginecologica - Sala Parto
03	04	71	07	Clinica Ostetrica e Ginecologica - Sale Operatorie
03	04	71	08	Ginecologia - Emergenza
<b>03</b>	<b>04</b>	<b>72</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Ostetricia e Ginecologia - Divisione</b>
03	04	72	01	Ostetricia - Reparto Degenze
03	04	72	02	Ginecologia - Reparto Degenze
03	04	72	03	Ostetricia e Ginecologia - Ambulatori
<b>03</b>	<b>04</b>	<b>73</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Pediatria</b>
03	04	73	01	Clinica Pediatrica - Reparto Degenze
03	04	73	02	Clinica Pediatrica - Reparto Day Hospital
03	04	73	03	Clinica Pediatrica - Ambulatori
03	04	73	04	Clinica Pediatrica - Laboratorio
03	04	73	05	Clinica Pediatrica - Emergenza
<b>03</b>	<b>04</b>	<b>74</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Pediatria - Divisione Pediatria Infettivi</b>
03	04	74	01	Pediatria Infettivi - Reparto Degenze
03	04	74	02	Pediatria Infettivi - Ambulatori
03	04	74	03	Pediatria Infettivi - Emergenza
<b>03</b>	<b>04</b>	<b>75</b>	<b>00</b>	<b>U.O. Neonatologia</b>
03	04	75	01	Neonatologia - Reparto Degenze
03	04	75	02	Neonatologia - Terapia Intensiva Neonatale
03	04	75	03	Neonatologia - Nido
03	04	75	04	Neonatologia - Ambulatori



03	04	75	05		Neonatologia - Lactarium
03	04	75	06		Neonatologia - Emergenza
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>0</b>	<b>00</b>		<b>AREA SERVIZI E DIAGNOSTICA</b>
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>80</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Anatomia Patologica</b>
03	05	80	01		Anatomia Patologica - Servizio
03	05	80	02		Anatomia Patologica - Laboratorio
03	05	80	03		Diagnostica Citologica - Laboratorio
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>81</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Endocrinologia</b>
03	05	81	01		Endocrinologia - Servizio
03	05	81	02		Endocrinologia - Ambulatori
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>82</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Diabetologia</b>
03	05	82	01		Diabetologia - Servizio
03	05	82	02		Diabetologia - Ambulatori
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>83</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Medicina del Lavoro</b>
03	05	83	01		Medicina del Lavoro - Servizio
03	05	83	02		Medicina del Lavoro - Ambulatori
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>84</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Medicina Legale</b>
03	05	84	01		Medicina Legale - Servizio
03	05	84	02		Medicina Legale - Ambulatori
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>85</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Psichiatria</b>
03	05	85	01		Clinica Psichiatrica - Servizio
03	05	85	02		Clinica Psichiatrica - Ambulatori
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>86</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Dermatologia</b>
03	05	86	01		Clinica Dermatologica - Servizio
03	05	86	02		Clinica Dermatologica - Ambulatori
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>87</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Medicina Nucleare</b>
03	05	87	01		Medicina Nucleare - Servizio
03	05	87	02		Medicina Nucleare - Ambulatori
03	05	87	03		Medicina Nucleare - Laboratorio
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>88</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Oncologia</b>
03	05	88	01		Oncologia - Servizio
03	05	88	02		Oncologia - Reparto Day Hospital
03	05	88	03		Oncologia - Ambulatori
03	05	88	04		Oncologia - Emergenza
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>89</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Diagnostica per Immagini</b>
03	05	89	01		Radiologia - Servizio
03	05	89	02		Diagnostica ed Interventistica - Radiologia tradizionale
03	05	89	03		Diagnostica ed Interventistica - Ecografia
03	05	89	04		Diagnostica ed Interventistica - TAC
03	05	89	05		Diagnostica ed Interventistica - Senologia
03	05	89	06		Diagnostica ed Interventistica - Angiografia
03	05	89	07		Risonanza Magnetica
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>90</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Radioterapia</b>
03	05	90	01		Radioterapia - Servizio
03	05	90	02		Radioterapia - Ambulatori
03	05	90	03		Fisica Sanitaria - Laboratorio
03	05	90	04		Sezione Acceleratori Lineari
<b>03</b>	<b>05</b>	<b>91</b>	<b>00</b>		<b>U.O. Medicina di Laboratorio</b>
03	05	91	01		Medicina di Laboratorio - Servizio
03	05	91	02		Immunometria - Laboratorio
03	05	91	03		Chimica Clinica - Laboratorio
03	05	91	04		Centro Prelievi - Ambulatorio



03	05	92	00	U.O. Microbiologia
03	05	92	01	Microbiologia - Servizio
03	05	92	02	Microbiologia - Laboratori
03	05	93	00	U.O. Genetica Clinica
03	05	93	01	Genetica Clinica - Servizio
03	05	93	02	Genetica Clinica - Ambulatorio
03	05	93	03	Genetica Clinica - Laboratori
03	05	94	00	U.O. Igiene e Medicina Preventiva
03	05	94	01	Igiene e Medicina preventiva - Servizio
03	05	94	02	Igiene e Medicina Preventiva - Laboratori
03	05	95	00	Blocco Ambulatori
03	05	95	01	Blocco Ambulatori - Area Chirurgica
03	05	95	02	Blocco Ambulatori - Area Medica
03	05	95	03	Blocco Ambulatori - Area Materno Infantile
03	05	95	04	Blocco Ambulatori - Area Diagnostica

Le informazioni sulla capacità produttiva dell'offerta sono evidenziate nel documento di programmazione annuale al paragrafo **d) La Produzione.**

### *Delibera posti letto*

A seguito della richiesta di ricognizione dei posti letto aziendali, Assessorato Dell'igiene e Sanità e Dell'assistenza Sociale - RAS con nota prot. 3138 del 17/02/2011, in relazione al Monitoraggio strutture organizzative ospedaliere si era effettuata nel mese di febbraio 2011 una prima ricognizione fisica dei posti letto. Il dato è stato confermato da una successiva ricognizione in data 10 - 11 novembre 2011 ed è confluita in una Delibera aziendale contenente il seguente allegato:

DESCRIZIONE STRUTTURA	PL Ordinari	PL Day Hospital	PL RIUNITI
<b>AREA CHIRURGICA</b>			
<b>U.O. - Clinica Chirurgica</b>			
Clinica Chirurgica - Reparto Degenze	30	4	
<b>U.O. - Patologia Chirurgica</b>			
Patologia Chirurgica - Reparto Degenze	24	2	
<b>U.O. - Chirurgia delle grandi obesità</b>			
Chirurgia delle Grandi Obesità - Reparto Degenze	8	2	
<b>U.O. - Chirurgia Maxillo-Facciale</b>			
Chirurgia Maxillo Facciale - Reparto Degenze	6	2	
<b>U.O. - Chirurgia Pediatrica</b>			
Chirurgia Pediatrica - Reparto Degenze	8	0	
<b>U.O. - Chirurgia Plastica</b>			
Chirurgia Plastica - Reparto Degenze	4	1	
<b>U.O. - Chirurgia Vascolare</b>			
Chirurgia Vascolare - Reparto Degenze	8	2	
<b>U.O. - Oculistica</b>			
Clinica Oculistica - Reparto Degenze	8	4	



<b>U.O. - Odontoiatria e stomatologia</b>			
Clinica Odontoiatrica - Reparto Day Hospital			29
<b>U.O. - Ortopedia e traumatologia</b>			
Clinica Ortopedica - Reparto Degenze	28	4	
<b>U.O. - Otorinolaringoiatria</b>			
Clinica Otorino - Reparto Degenze	16	2	
<b>U.O. - Urologia</b>			
Clinica Urologica - Reparto Degenze	26	4	
<b>U.O. - Andrologia</b>			
Andrologia - Reparto Degenza	4		
<b>U.O. - Terapia intensiva: Anestesia e Rianimazione</b>			
Terapia Intensiva - Reparto Degenze	8		
<b>Blocco Degenza 1</b>			
Blocco Degenza 1 - Reparto Degenza			
<b>Blocco Degenza 2</b>			
Blocco Degenza 2 - Reparto Degenza			
<b>AREA INTERNISTICA</b>			
<b>U.O. - Ematologia</b>			
Ematologia - Reparto Degenze	9	6	
Ematologia - Terapia Semintensiva	4		
<b>U.O. - Malattie infettive e tropicali</b>			
Clinica Malattie Infettive - Reparto Degenze	28		
Clinica Malattie Infettive - Reparto Day Hospital		4	
<b>U.O. - Clinica Medica</b>			
Clinica Medica - Reparto Degenze	21	2	
<b>U.O. - Patologia Medica</b>			
Patologia Medica - Reparto Degenze	23	2	
<b>U.O. - Neurologia</b>			
Clinica Neurologica - Reparto Degenze	20	6	
<b>U.O. - Pneumologia</b>			
Clinica Pneumotisiologica - Reparto Degenze	30	2	
<b>U.O. - Reumatologia</b>			
Reumatologia - Reparto Degenze		2	
<b>U.O. - Oncologia</b>			
Oncologia - Reparto Day Hospital		7	
<b>AREA MATERNO INFANTILE</b>			
<b>U.O. - Ostetricia e Ginecologia</b>			
Ostetricia - Reparto Degenze	29	6	
Ginecologia - Reparto Degenze	20	3	
<b>U.O. - Ostetricia e Ginecologia - Divisione</b>			



Ostetricia - Reparto Degenze	10		
Ginecologia - Reparto Degenze			
<b>U.O. - Pediatria</b>			
Clinica Pediatrica - Reparto Degenze	22		
Clinica Pediatrica - Reparto Day Hospital		15	
<b>U.O. - Pediatria - Divisione Pediatria Infettivi</b>			
Pediatria Infettivi - Reparto Degenze	10		
<b>U.O. - Neonatologia</b>			
Neonatologia - Reparto Degenze	18		
Neonatologia - Terapia Intensiva Neonatale	4		
Neonatologia - Terapia Sub- Intensiva Neonatale	8		
Neonatologia - Nido	25		
<b>U.O. - Neuropsichiatria infantile</b>			
Neuropsichiatria Infantile - Reparto Degenze	9	1	
<b>TOTALI</b>	<b>468</b>	<b>83</b>	<b>29</b>

Si precisa che, successivamente a tale rilevazione sono state apportate alla suddetta ricognizione le seguenti variazioni:

- per l'Unità operativa di Urologia i posti letto relativi alla degenza ordinaria sono attualmente 24 poiché due letti sono inoperativi;
- si è proceduto all'attivazione di due posti letto in degenza ordinaria della Reumatologia così come da precedente autorizzazione RAS;
- il dettaglio di n° 29 riuniti va implementato dalla seguente informazione: una volta al mese, in occasione delle terapie in narcosi dei pazienti disabili non collaboranti sono previsti 2 o 3 posti letto di appoggio presso l'U.O. di Ortopedia.

## PARTE II

### GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI E I PROGETTI

Le azioni propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente documento, peraltro già avviate nel corso del secondo semestre del 2011, sono preventivamente elencate e dettagliate nel documento di programmazione annuale. Per un principio di continuità si elencano quelle che per qualche ragione abbiano ad avere operatività anche negli anni successivi al 2012.

- 1) Potenziamento funzioni programmazione e controllo
- 2) Rendicontazione attività emergenza urgenza
- 3) Superamento duplicazione strutture e accorpamento reparti
- 4) Accorpamento servizi ambulatoriali di uguale attività
- 5) Razionalizzazione nelle spese del personale
- 6) Economie nelle spese dei farmaci
- 7) Razionalizzazione acquisti di beni e servizi
- 8) Riorganizzazione Centro Unico Prenotazione Aziendale (CUP) e Cartella Ambulatoriale Informatizzata
- 9) Monitoraggio esenzioni ticket e riscossioni coattive
- 10) Monitoraggio costi e ricavi attività intramoenia
- 11) Sperimentazione reparti di degenza multidisciplinari
- 12) Attivazione nuovi modelli assistenziali: week hospital
- 13) Attivazione nuovi modelli assistenziali: day service: PCCA e PACC
- 14) Qualità: definizione e avvio percorsi diagnostico - terapeutico - assistenziali
- 15) Formalizzazione atto aziendale e pianta organica



- 16) Diffusione tematiche di sicurezza aziendale
- 17) Nomenclatore tariffario aziendale
- 18) Formazione
- 19) Progetto Cartella Clinica Aziendale
- 20) Potenziamento servizio comunicazione
- 21) Sviluppo dei servizi e sistemi informativi

Le principali problematiche sanitarie e socio-sanitarie da affrontare nel triennio, non elencate nel documento di programmazione annuale, che comunque meritano di essere menzionate quali obiettivi strategici, realizzabili anche alla luce dei programmi e dei lavori avviati negli anni passati sono le seguenti:

#### **a) Consolidamento piano prevenzione Infezioni Ospedaliere**

*Obiettivo:* come già segnalato nei precedenti documenti di programmazione è auspicabile un consolidamento di un piano strategico finalizzato alla prevenzione delle Infezioni Ospedaliere. Come indicato nelle Circolari Ministeriali n. 8 del 1988, e la n. 52 del 1985 è necessario avviare negli ospedali sistemi di sorveglianza delle infezioni ospedaliere allo scopo di monitorare l'andamento di tale fenomeno, identificare le aree prioritarie di intervento e valutare le misure di controllo da adottare. Nella stessa, in generale, vengono definite "ospedaliere" le infezioni insorte nel corso del ricovero ospedaliero che non erano manifeste clinicamente o in incubazione al momento del ricovero.

*Stato dell'arte:* con delibera 410 del 03/08/2011 si è data autorizzazione allo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo: "Epidemiologia della tubercolosi in Sardegna e valutazione/monitoraggio dell'attuale sistema di sorveglianza".

Attualmente l'azienda ha attivato un piano di sorveglianza delle infezioni Ospedaliere, mediante il monitoraggio microclimatico e microbiologico sia dell'aria che dell'acqua, nei reparti ad alto rischio. Grazie al recente acquisto del Bioluminometro vengono monitorate le superfici e valutata la concentrazione microbica dei microrganismi. Sono inoltre in corso progetti di ricerca sulle infezioni ospedaliere insorte a seguito di impianto di protesi ortopediche.

Oltre al monitoraggio ambientale, sopra descritto, qualora si riscontrino germi patogeni che colonizzano soprattutto pazienti defedati, viene attivata immediatamente l'inchiesta epidemiologica, che permette l'individuazione della fonte che ha causato l'infezione ospedaliera del paziente. Ciò è possibile grazie al supporto del laboratorio di Microbiologia dell'U.O. di Igiene Ospedaliera.

Dai risultati ottenuti da tutto il sistema di sorveglianza, nei casi di inquinamento microbico, vengono prese immediatamente le necessarie misure di sanificazione e prevenzione delle infezioni ospedaliere. Il sistema di sorveglianza, è organizzato dal Servizio di Igiene Ospedaliera dell'Istituto di Igiene della AOU e dalla Direzione Medica di Presidio. Tutto ciò è formalizzato attraverso dei protocolli e delle procedure atte alla corretta gestione dei casi di infezioni ospedaliere.

*Criticità:* dai riscontri effettuati risulta che, i sistemi di sorveglianza utilizzati, si mostrano efficaci se orientati a specifiche aree di rischio, mentre un unico schema di sorveglianza applicato a tutto l'ambiente ospedaliero è risultato assai poco efficace. Sarebbe inoltre necessario un miglioramento tecnico degli impianti per poter eseguire al meglio la sorveglianza sui rischi biologici e chimici nelle aree ad alto rischio garantendo così una migliore qualità in termini di sicurezza.

Altra criticità è dovuta alla mancanza di formazione di una parte del personale sanitario riguardo alla corretta gestione dei pazienti al fine di evitare l'insorgenza di infezioni ospedaliere.

*Azioni correttive:* l'azione di gran lunga più efficace nel controllo delle infezioni ospedaliere è il miglioramento della sorveglianza mirata, attuata attraverso una continua raccolta di informazioni, analisi dei dati, applicazione di ulteriori misure di controllo e valutazione dell'efficacia delle stesse.

#### **b) Programmazione attività di Technology Assessment**

*Obiettivo:* sviluppo di una complessiva e sistematica valutazione multidisciplinare delle conseguenze assistenziali, economiche, sociali ed etiche provocate in modo diretto e indiretto, nel breve e lungo periodo, dalle tecnologie sanitarie esistenti e da quelle di nuova introduzione. La valutazione di una tecnologia sanitaria va inquadrata in un moderno approccio di sanità pubblica e di modello generale di funzionamento dei sistemi sanitari e delle strutture che ne fanno parte. L'HTA, in quanto strumento multidisciplinare di valutazione, risulta quindi necessario per fornire ai decisori le prove scientifiche al fine di intraprendere le scelte migliori in termini di efficacia, efficienza, e qualità nel contesto sanitario o meglio nei nostri servizi sanitari regionali.

*Criticità:* nonostante tale necessità fosse stata evidenziata in precedenti documenti di programmazione non si è ancora provveduto all'istituzione di un servizio di valutazione per mancanza di fondi e, fatto salvo il S.I.C. aziendale, mancata individuazione di figure professionali da dedicare a tale tipo di attività. Negli stessi documenti si è più volte sottolineato il deterioramento del parco tecnologico e il suo mancato rinnovamento; oltre al frequente fermo macchina per esigenze



manutentive sempre più spesso si è costretti alla sospensione dell'attività senza avere la possibilità di acquisire tecnologia sostitutiva anche a causa della vetustà del parco macchine dell'Azienda.

*Azioni correttive:* l'azione correttiva auspicabile è quella di migliorare l'organizzazione del lavoro attraverso una maggiore attenzione di tutti gli attori coinvolti nel processo decisionale di razionalizzazione dei costi. Quest'ultima opportunità risulta essere particolarmente importante perché consente di ottenere sinergie operative ed economie di scala attraverso la razionalizzazione delle risorse esistenti e la riduzione dei costi unitari di acquisto. Le aree di applicazione della valutazione delle tecnologie sanitarie verterà per la maggior parte su:

- le prestazioni (day surgery, prestazioni domiciliari, ecc.);
- le modalità clinico-organizzative (linee guida, percorsi assistenziali, audit, ecc.);
- i piani degli investimenti e la gestione di attrezzature sanitarie e dispositivi medici;
- i sistemi di supporto all'attività clinica (sistemi informativi, implementazione di nuove attrezzature, pianificazione e controllo delle attività formative ecc.).

### c) Riorganizzazione attività di laboratorio: “Medicina di Laboratorio”

*Stato dell'arte:* la AOU di Sassari dispone di numerosi laboratori espressione delle attività ed esigenze dei reparti clinici specialistici ma non ha ancora operativo un laboratorio centralizzato di base capace di rispondere alle esigenze assistenziali. Gran parte delle prestazioni laboratoristiche vengono richieste e ottenute da diversa azienda sanitaria (laboratorio ASL1) con cui in passato esisteva un rapporto convenzionale delle strutture universitarie. Recentemente nell'ottica della realizzazione di un laboratorio unico centralizzato è stato costituito un centro prelievi, orientato al campionamento dei pazienti in fase di prericovero e seguiti dalle strutture assistenziali ambulatorialmente. L'attività del centro prelievi è in fase di graduale incremento.

E' stato inoltre effettuato un accorpamento in una unica struttura, di tre laboratori precedentemente distribuiti nelle strutture assistenziali, dislocata al secondo piano del palazzo Clemente secondo il progetto del responsabile del programma assistenziale “Medicina di Laboratorio” richiesto dalla amministrazione.

Nel dicembre 2010 la Direzione Generale della Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari ha inoltrato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna la richiesta per la autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria presso la struttura denominata “Medicina di Laboratorio” con sede operativa in Sassari viale S. Pietro n° 43 (Palazzo Clemente – Piano Secondo) avviando contestualmente le procedure per la richiesta di accreditamento e di certificazione della medesima struttura. È stato realizzato il nuovo centro prelievi, attivato con un arredamento moderno, ancora incompleto, con un equipe di figure professionali adeguata per accogliere le esigenze di campionamento del pre-ricovero. Nel Laboratorio si sono creati, gli spazi per ospitare le unità diagnostiche che attualmente sono Biochimica Clinica, Immunometria e Immunopatologia.

Nel contesto attuale è presente un equipe di personale, ancora afferente alle strutture cliniche di appartenenza, al momento sufficiente per rispondere solo alle esigenze interne dei reparti di provenienza, ed un parco macchine solo in parte di nuova generazione. Nel progetto che si intende sviluppare sarà possibile prevedere un aumento delle prestazioni in risposta alle necessità assistenziali specifiche dell'azienda. Al fine di sviluppare la capacità produttiva delle attività analitiche si dovrà investire nell'adeguamento dei requisiti strutturali, impiantistica, tecnologica e di sicurezza necessari per l'accreditamento. All'interno del laboratorio sarà inoltre indispensabile procedere ad attività di formazione degli specializzandi.

*Obiettivi:* Estensione, ampliamento e incremento delle attività con contestuale progressiva riduzione dell'invio dei campioni biologici al di fuori dell'azienda.

Nel prossimo immediato futuro si dovrà completare la riorganizzazione dei laboratori attraverso un accorpamento dei laboratori aziendali ancora dislocati in strutture cliniche diverse.

*Criticità:*La maggiore criticità è rappresentata dalla mancanza di una struttura logistica adeguata che possa accogliere tutti i laboratori assistenziali operativi nelle strutture della AOU. Questo determina una dispersione organizzativa e funzionale con aumento di costi, scarsa efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali e duplicazioni di strumentazioni e mancato raggiungimento di economie di scala.

*Azioni correttive:*

- Implementazione delle azioni e dei lavori già avviati negli anni precedenti;
- Attivazione di una unica struttura complessa che eviti duplicazioni e nel cui contesto operino le diverse strutture altamente specializzate al momento frammentate nel contesto della AOU;
- Progressivo adeguamento dell'organico in parallelo con l'incremento della attività e l'efficienza delle strutture;
- Completamento delle pratiche di accreditamento e certificazione delle unità costitutive della struttura complessa di “Medicina di Laboratorio”, azione realizzabile con moduli e tempi diversi;
- Attivazione dei protocolli, del monitoraggio, del controllo di qualità per le prestazioni erogate secondo le norme regionali, nazionali ed internazionali.

**d) Riorganizzazione e riqualificazione attività ambulatoriale**

*Obiettivi:* riorganizzazione dell'attività ambulatoriale, in un ottica di efficacia ed efficienza nella gestione degli spazi e delle risorse, orientata al modello organizzativo dipartimentale che sarà previsto nell'atto aziendale. Tale obiettivo intende inoltre migliorare il “percorso di preospedalizzazione del paziente” tramite una maggiore integrazione delle varie discipline che insistono nelle attività ambulatoriali.

*Criticità:* alle unità operative afferiscono i diversi ambulatori, con spazi, risorse strumentali e umane assegnate ad ogni singola struttura; questa situazione crea problemi organizzativi nella gestione delle risorse e nella apertura dei servizi all'utenza, dove si possono osservare contesti disomogenei sia relativi alla dotazione di risorse umane in relazione ai carichi di lavoro che all'utilizzo in comune di spazi e strumenti. Il fabbisogno organizzativo individuato necessita, pertanto, di una integrazione organizzativa che comporti il coordinamento delle risorse condivisibili in termini di spazi, tecnologia e personale e consenta di ottenere la razionalizzazione dei costi comuni e la riduzione delle liste d'attesa.

*Azioni correttive:* la prima fase del progetto organizzativo prevede una ricognizione dell'esistente tramite l'analisi della situazione logistica degli ambulatori, degli orari di apertura, delle liste d'attesa, delle risorse tecnologiche esistenti e di quelle necessarie, nonché delle risorse umane assegnate agli ambulatori. In particolare vanno individuati gli spazi idonei ad una riorganizzazione logistica e la rimodulazione della segnaletica per agevolare l'utenza all'individuazione dei servizi. Si procederà ad una riorganizzazione dell'utilizzo degli spazi disponibili su base dipartimentale, come pure delle risorse umane e strumentali. Si prevede un unico coordinamento delle risorse umane in modo da ottimizzarne l'utilizzo delle stesse e gli orari di apertura agli utenti.

Al fine di ottenere la più ampia condivisione possibile, indispensabile alla realizzazione del progetto, si prevede un ampio coinvolgimento delle unità operative coinvolte in tutte le fasi necessarie alla realizzazione del disegno: progettazione, attuazione, sperimentazione, valutazione delle criticità e pianificazione delle azioni correttive.

**Di seguito si sintetizzano i principali progetti e obiettivi programmatici che si intendono conseguire nel triennio di programmazione:**

**Allegato 4.1: obiettivi esplicitati nel documento di programmazione annuale, i cui effetti si manifestano anche in esercizi successivi:**

Progetto	Descrizione	Descrizione obiettivi programmatici esplicitati nel documento di programmazione anno 2012		
		2012	2013	2014
1	<b>Potenziamento strutture interne di programmazione e controllo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione struttura programmazione e controllo.</li> <li>Attività di controllo valori standard e verifica scostamenti per predisposizione azioni correttive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di controllo valori standard e verifica scostamenti per predisposizione azioni correttive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di controllo valori standard e verifica scostamenti per predisposizione azioni correttive.</li> </ul>
2	<b>Rendicontazione attività emergenza urgenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Completamento atti di fornitura terminali e operatività a regime del PSWEB</li> <li>Monitoraggio reportistica nuove procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio rendicontazione attività di urgenza emergenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio rendicontazione attività di urgenza emergenza</li> </ul>
3	<b>Superamento duplicazione strutture e accorpamento reparti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accorpamento delle due U.O. di Pediatria e delle due U.O. di Ginecologia in un'unica U.O. Complessa di Pediatria e un U.O. Complessa di Ginecologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio e rendicontazione produttività</li> <li>Valutazione eventuali nuovi accorpamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio e valutazione eventuali accorpamenti</li> <li>Valutazione eventuali nuovi accorpamenti</li> </ul>
4	<b>Accorpamento servizi ambulatoriali di uguale attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accorpamento dell'attività di endoscopia digestiva in un unico Centro di Endoscopia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio attività ambulatoriale dopo accorpamento</li> <li>Valutazione eventuali nuovi accorpamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio attività ambulatoriale dopo accorpamento</li> <li>Valutazione eventuali nuovi accorpamenti</li> </ul>
5	<b>Razionalizzazione costi del personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Espletamento concorsi a tempo indeterminato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio e valutazione congruità organizzativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio e valutazione congruità organizzativa</li> </ul>
6	<b>Economie nelle spese dei farmaci</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatività dei servizi per economie su costi di acquisto e riduzione sprechi quantitativi farmaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione report di controllo e di valutazione acquisti e consumo farmaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione report di controllo e di valutazione acquisti e consumo farmaci</li> </ul>

Progetto	Descrizione	Descrizione obiettivi programmatici esplicitati nel documento di programmazione anno 2012		
		2012	2013	2014
7	<b>Razionalizzazione acquisti di beni e servizi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione atti operativi per ottimizzazione acquisti</li> <li>• Consolidamento operatività e monitoraggio costi di acquisto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio costi di acquisto di beni e servizi e individuazione possibili economie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio costi di acquisto di beni e servizi e individuazione possibili economie</li> </ul>
8	<b>Riorganizzazione Aziendale e Cartella Ambulatoriale Informatizzata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione informatizzazione agenda riservate, cartella ambulatoriale e diffusione sistema SGP</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio operatività cartella ambulatoriale e sistema SGP</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio operatività cartella ambulatoriale e sistema SGP</li> </ul>
9	<b>Monitoraggio esenzioni ticket e riscossioni coattive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio esenzioni e adempimenti riscossioni coattive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio esenzioni e adempimenti riscossioni coattive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio esenzioni e adempimenti riscossioni coattive</li> </ul>
10	<b>Monitoraggio costi e ricavi della attività intramoenia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatizzazione presso studi medici</li> <li>• Rendicontazione formale periodica e controlli periodici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendicontazione formale periodica</li> <li>• Predisposizione azioni correttive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendicontazione formale periodica</li> <li>• Predisposizione azioni correttive</li> </ul>
11	<b>Sperimentazione reparti di degenza multidisciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovo reparto di Terapia Intensiva -Rianimazione nel complesso "Le Stecche"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio attività di degenza attività di integrazione dopo</li> <li>• Valutazione possibili nuove reparti multidisciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio attività di degenza attività di integrazione dopo</li> <li>• Valutazione possibili nuove reparti multidisciplinari</li> </ul>
12	<b>Attivazione nuovi modelli assistenziali: week hospital</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione trattamenti week hospital</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei risultati e monitoraggio</li> <li>• Valutazione possibili integrazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei risultati e monitoraggio</li> <li>• Valutazione possibili integrazioni</li> </ul>
13	<b>Attivazione nuovi modelli assistenziali: day service: PCCA e dei PACC</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione pacchetti ambulatoriali: Diagnostico nodulo tiroideo,Cataratta, Liberazione del tunnel carpale, Oftalmopatia da patologia autoimmune tiroidea, Diagnostico per l'ipertensione, Follow up pazienti HIV+/convezione HCV-HBV, Follow up Ca mammella, Follow up diabete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio nuovi modelli assistenziali</li> <li>• Valutazione possibili integrazioni modelli assistenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio nuovi modelli assistenziali</li> <li>• Valutazione possibili integrazioni modelli assistenziali</li> </ul>
14	<b>Qualità:definizione e avvio percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso per la gestione integrata dei pazienti affetti da B.P.C.O.; Percorso "Tumore del polmone" (opacità polmonare); Percorso del paziente con patologia prostatica; Percorso del paziente con neoplasia vescicale superficiale; Percorso paziente con SLA (integrato con ASL di Sassari); Percorso della paziente con neoplasia ovarica; Percorso del paziente con neoplasia vescicale infiltrante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio nuovi percorsi diagnostico - terapeutico - assistenziali</li> <li>• Valutazione possibili avvii nuovi percorsi diagnostico - terapeutico - assistenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio nuovi percorsi diagnostico - terapeutico - assistenziali</li> <li>• Valutazione possibili avvii nuovi percorsi diagnostico - terapeutico - assistenziali</li> </ul>
15	<b>Formalizzazione atto aziendale e pianta organica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formalizzazione atto aziendale</li> <li>• Adozione pianta organica definitiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventuali integrazioni atto aziendale</li> <li>• Aggiornamenti pianta organica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventuali integrazioni atto aziendale</li> <li>• Aggiornamenti pianta organica</li> </ul>

Progetto	Descrizione	Descrizione obiettivi programmatici esplicitati nel documento di programmazione anno 2012		
		2012	2013	2014
16	<b>Diffusione concetto di sicurezza aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricognizione interventi urgenti per migliorare sicurezza aziendale e consolidamento procedure di prevenzione</li> <li>Consegna dei piani di emergenza di dettaglio degli edifici aziendali</li> <li>Informazione e formazione del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricognizione costante di situazioni potenzialmente dannose e applicazione procedure di prevenzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricognizione costante di situazioni potenzialmente dannose e applicazione procedure di prevenzione</li> </ul>
17	<b>Nomenclatore tariffario aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Censimento prestazioni erogate e non presenti nel vigente tariffario regionale adozione progressivi tariffari aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istruzione pratica adozione progressivi tariffari aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istruzione pratica adozione progressivi tariffari aziendali</li> </ul>
18	<b>Formazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avvio piano annuale di formazione</li> <li>Organizzazione corsi approvati dalla commissione tecnico scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione corsi approvati dalla commissione tecnico scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione corsi approvati dalla commissione tecnico scientifica</li> </ul>
19	<b>Progetto Cartella Clinica Aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborazione Cartella Clinica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio operatività cartella clinica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio operatività cartella clinica</li> </ul>
20	<b>Potenziamento Servizio Comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione progetto strutturazione e alla redazione di una nuova Carta dei servizi</li> <li>Predisposizione e diffusione opuscolo informativo</li> <li>Predisposizione e diffusione questionario di "Customer Satisfaction"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento e integrazione sistemi di comunicazione aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento e integrazione sistemi di comunicazione aziendale</li> </ul>
21	<b>Sviluppo dei sistemi e servizi informativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tempi e modi dei progetti di sviluppo dei sistemi e dei servizi informativi, compatibilmente alle risorse assegnate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tempi e modi dei progetti di sviluppo dei sistemi e dei servizi informativi, compatibilmente alle risorse assegnate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tempi e modi dei progetti di sviluppo dei sistemi e dei servizi informativi, compatibilmente alle risorse assegnate.</li> </ul>

**Allegato 4.2: obiettivi non esplicitati nel documento di programmazione annuale:**

Progetto	Descrizione	Descrizione obiettivi programmatici non esplicitati nel documento di programmazione anno 2012		
		2012	2013	2014
<b>a</b>	Sviluppo piano prevenzione Infezioni Ospedaliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione CIO</li> <li>Avvio sorveglianza sanitaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio I.O.</li> <li>Formazione personale</li> <li>Adozione protocolli e procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione I.O. correlate assistenza con particolare riguardo ambito chirurgico</li> </ul>
<b>b</b>	Technology Assesment	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmazione attività di valutazione ed istituzione gruppo di studio di ingegneria clinica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adozione delle priorità per rinnovo e potenziamento tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adozione delle priorità per rinnovo e potenziamento tecnologico</li> </ul>



Progetto	Descrizione	Descrizione obiettivi programmatici non esplicitati nel documento di programmazione anno 2012		
		2012	2013	2014
c	Riorganizzazione attività laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e avvio LLU</li> <li>Eliminazione duplicazioni e ottimizzazione risorse</li> <li>Adozione procedure fornitura materiali e tecnologie uniformi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di monitoraggio e valutazione risultati riorganizzazione</li> <li>Valutazione di eventuali integrazioni di nuovi laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di monitoraggio e valutazione risultati riorganizzazione</li> <li>Valutazione di eventuali integrazioni di nuovi laboratori</li> </ul>
d	Riorganizzazione e riqualificazione attività ambulatoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ridefinizione logistica ambulatori</li> <li>Attività di monitoraggio e valutazione risultati riorganizzazione</li> <li>Valutazione di eventuali integrazioni di nuove specialità ambulatoriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione di eventuali integrazioni di nuove specialità ambulatoriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione di eventuali integrazioni di nuove specialità ambulatoriali</li> </ul>

## L'ORGANIZZAZIONE

L'azienda, come specificato nel documento di programmazione annuale, non dispone di pianta organica definitiva, bensì di una pianta legata alla tecnostuttura provvisoria.

Con delibera del Direttore Generale n. 73 del 09/02/2011 si è evidenziato che il personale in servizio al 16/01/2012 è ripartito come segue:

### Descrizione organico del personale per aree per qualifica:

Afferenza	Stato	Tempo	Numero
Personale Azienda	In Servizio	Indeterminato	883
		Determinato	202
Personale Università	In Servizio	Indeterminato	185
Personale Interinale	In Servizio	Determinato	9
Personale in Comando da altre Aziende SSN	Comando IN	Indeterminato	9
Personale in Mobilità da Enti Regionali	Mobilità Regionale	Indeterminato	5
Personale Azienda	Comando OUT	Indeterminato	1
Personale Azienda	In Aspettativa	Indeterminato	9
Personale Università	In Aspettativa	Indeterminato	7
Personale Azienda	Maternità	Indeterminato	26
Personale Azienda	Maternità	Determinato	2

<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1338</b>
--------------------------	-------------

<b>Dipendenti non in servizio</b>	<b>45</b>
-----------------------------------	-----------

<b>Totale in Servizio</b>	<b>1293</b>
---------------------------	-------------

## PARTE III

### LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DEI FINANZIAMENTI

#### a) Gli investimenti

L'azienda dispone di un patrimonio immobiliare, impiantistico e tecnologico che presenta gravi criticità dovute alla carente manutenzione conservativa ereditata negli anni precedenti, che ha origine fin alla nascita dell'azienda nel luglio del 2007. Tali carenze sono riferibili, tra le altre, al mancato completamento delle strutture delle stecche, all'assenza delle torri di collegamento tra le strutture atte ad assicurare un ottimale flusso degli utenti nonché l'agevole relazione tra le varie attività. Inoltre, sono presenti ampi spazi ancora considerati a livello di rustico, non essendo stati portati a conclusione i relativi lavori per esaurimento dei fondi ad essi destinati. Queste condizioni si sommano alle improcrastinabili manutenzioni ordinarie programmate, oltretutto



l'assolvimento di continui interventi in regime di emergenza. Questi interventi certamente hanno alleviato la condizione di degrado generale degli impianti e degli edifici, ma non hanno permesso di eliminare i continui disagi, con gli intuibili risvolti negativi sia di carattere igienico sanitario che in termini di sicurezza. Gli interventi manutentivi correnti, in pratica, sono stati diretti a garantire la continuità del servizio e pertanto, per una puntuale ricognizione delle esigenze, compatibilmente con i fondi deliberati, una precisa attività di programmazione deve essere rivolta principalmente verso i due obiettivi così specificati:

- a) continuare a garantire la manutenzione ordinaria preventiva atta a limitare gli interventi straordinari effettuati in regime di emergenza, con costi che superano decisamente gli esborsi che si avrebbero se fosse stata attuata la manutenzione preventiva;
- b) programmare e realizzare interventi edilizi ed impiantistici strutturali necessari per adeguare la logistica e gli impianti agli standard previsti dalle norme per le strutture sanitarie. Gli stessi interventi, sono volti principalmente, a risolvere problematiche complesse, afferibili sia alle carenze impiantistiche, igienico sanitarie e di sicurezza, che alla creazione di nuove realizzazioni atte a consentire il miglioramento della quotidiana operatività assistenziale.

È evidente che entrambe linee di intervento mirano al perseguimento del miglioramento della qualità e sicurezza dei servizi erogati dall'azienda oltreché ad alleviare l'obsolescenza e la pericolosità di alcune strutture e impianti esistenti e che pertanto richiedono un notevole impegno sia in termini di risorse umane che organizzativi.

Si da atto che, purtroppo, tutti gli interventi necessari e urgenti sono esperibili solo con il reperimento di risorse economiche consistenti, ed in particolare è fondamentale riuscire a poter disporre delle risorse afferenti gli improrogabili interventi di completamento di quanto già avviato.

Si evidenzia che in sede di negoziazione Budget con i responsabili di struttura, nelle riunioni tenute insieme alla Direzione nel mese di dicembre, si sono evidenziate delle impellenti necessità di ammodernamento strutturale e tecnologico, peraltro già manifestate in numerose altre occasioni, necessarie all'espletamento di una migliore attività assistenziale oltreché di una efficiente operatività delle strutture.

Per una corretta rendicontazione contabile, sarà possibile far confluire tali investimenti tra le immobilizzazioni nello Stato Patrimoniale del Bilancio, solo qualora le stesse abbiano una copertura finanziaria adeguata.

Ci si riserva pertanto di voler provvedere alla revisione e aggiornamento del presente documento in fase di redazione del documento di programmazione triennale del prossimo anno.

*In particolare, precisando che **tale analisi è suscettibile di variazioni in base alle esigenze non analizzate o non riscontrate in sede di stesura del presente documento**, ci si riserva di voler modificare tale elenco in base alle eventuali esigenze riscontrate in separata sede. Si evidenziano tra le altre, le seguenti priorità:*

Numero	Descrizione dell'intervento	2012	2013	2014	Priorità
<b>Comune a tutte le strutture</b>					
1	Letti, armadi, pensili, pareti attrezzate, banconi , stipetti per personale, scaffalature, archivi, arredi vari per degenze e ambulatori		€ 600.000,00		2
2	Piccole attrezzature (es. oftalmoscopi, laringoscopi, fonendoscopi, sfigmomanometri, bilance etc.)	€ 50.000,00			1
3	Ausili movimentazione pazienti (es. solleva pazienti e ausili minori)		€ 50.000,00	€ 50.000,00	2
<b>Materno infantile</b>					
4	Strumentazioni per il parto analgesico, centrale di monitoraggio cardiocografica, cardiologia pediatrica. ECG-Dinamico secondo Holter, Elettrocardiografi, Monitors n.2	€ 400.000,00	€ 600.000,00		1
<b>Progetto Diagnostica radiologica</b>					
5	Angiografia		€ 800.000,00		1
6	IORT		€ 1.000.000,00		1
7	RM			€ 1.400.000,00	2
8	Dentalscan			€ 150.000,00	2
9	Digitalizzazione diretta telecomandati		€ 160.000,00		1
10	Sistema informativo di diagnostica per immagini Ris/Pacs	€ 1.000.000,00			1
<b>Medicina Nucleare</b>					
11	Camera calda	€ 400.000,00			1
12	SPECT TC		€ 1.200.000,00		3
13	Moc		€ 120.000,00		1
14	Ecografo		€ 80.000,00		3
<b>Strumentazioni per discipline chirurgiche</b>					
15	Robot Chirurgico			€ 1.300.000,00	3



16	Bisturi ultrasuoni per chirurgia epatica		€ 100.000,00		1
17	Bisturi a radiofrequenza	€ 20.000,00			1
18	Monitor per parametro vitale	€ 300.000,00			1
19	Sistema integrato per chirurgia endovascolare Angiografia		€ 50.000,00		1
20	Colonne laparoscopia		€ 400.000,00		1
<b>Strumentazioni per blocco operatorio/ Rianimazione /terapia intensiva</b>					
21	Letti e sistema integrato per il monitoraggio	€ 500.000,00			1
22	Autoclavi	€ 250.000,00			1
23	Sterilizzatrici, ferri, cestelli	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	1
24	Testaletto e arredi per nuova rianimazione		€ 250.000,00	€ 250.000,00	1
25	Apparecchi per anestesia n° 2	€ 120.000,00			1
<b>Strumentazioni per discipline mediche</b>					
26	Elettrocardiografi	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	1
27	Ecografi			€ 200.000,00	2
28	Ecocardiografi			€ 250.000,00	2
<b>Strumentazioni per discipline chirurgiche</b>					
29	Litrotritatore		€ 460.000,00		2
<b>Strumentazioni per laboratori diagnostici</b>					
30	Banconi, centrifughe, frigoriferi e attrezzature varie	€ 100.000,00	€ 100.000,00		2
<b>Anatomia patologica</b>					
31	Criostato		€ 80.000,00		2
32	Processore rapido		€ 100.000,00		2
33	Inclusore automatico			€ 100.000,00	1
34	Thin prep		€ 80.000,00		1
<b>Otorino</b>					
35	Attrezzature e strumentazioni varie (laser, microscopio, riuniti, udiovestibolog.)	€ 250.000,00			1
<b>Pneumatologia</b>					
35	Attrezzature e strumentazioni varie	€ 60.000,00			1
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 3.600.000,00</b>	<b>€ 6.380.000,00</b>	<b>€ 3.850.000,00</b>	

<b>TOTALE NEI TRE ANNI</b>	<b>€ 13.830.000,00</b>		
----------------------------	------------------------	--	--

**Leggenda priorità**

alta priorità	1
media priorità	2
bassa priorità	3

Ad integrazione di quanto evidenziato nella **Delibera di approvazione del Bilancio Preventivo anno 2012** (Delibera D.G. n° 189 del 28/03/2012) e nei rispettivi allegati della stessa, si allega al presente documento **l'allegato A**.

Quest'ultimo, rileva l'elenco gli investimenti che alla data della stesura del presente documento non hanno copertura finanziaria.

Per quanto riguarda gli **interventi strutturali del patrimonio immobiliare** si indicano a titolo esemplificativo, i seguenti dettagli:

- Palazzo Materno Infantile:** gli interventi sono costituiti prevalentemente da manutenzioni straordinarie atte a recuperare la sicurezza in termini di antincendio e all'ammodernamento edile ed impiantistico del fabbricato. E' prevista, tra gli altri, la realizzazione delle necessarie compartimentazioni antincendio, l'ammodernamento del blocco parto e la realizzazione di nuovi impianti di gas medicinali, impianti di rilevazione fumo e allarme incendi, di condizionamento, ecc., in tutti i reparti che ne sono sprovvisti e il rifacimento degli impianti igienico sanitari ed elettrici in buona parte dell'edificio. È inoltre urgente un intervento di ammodernamento dei principali ascensori, e specificamente delle monta lettighe a servizio dello stabile;
- Palazzo della Neurologia e delle Scienze Radiologiche:** anche in questo palazzo è necessaria una manutenzione straordinaria atta a fornire un adeguato ammodernamento strutturale. In particolare, si intende sopperire all'evidente necessità di adeguamento edile del fabbricato e degli impianti con la realizzazione di adeguate compartimentazioni antincendio, con l'intervento in due piani specifici, mediante la realizzazione di impianti di rilevazione del fumo, allarme incendio e audio antincendio, nonché con la realizzazione degli impianti di condizionamento e il rifacimento degli impianti idrico-sanitari. E' inoltre prevista la realizzazione negli ambulatori dei nuovi impianti di gas medicinali;
- Palazzo delle Medicine:** i principali interventi che riguarderanno tale immobile saranno volti al completamento degli aspetti inerenti la sicurezza, con il rifacimento degli impianti elettrici relativamente alle parti di edificio non già adeguati, nonché l'adeguamento delle strutture degli infissi. Anche in questo palazzo si prevede di realizzare nei reparti di degenza e



negli ambulatori dei nuovi impianti di gas medicinali e l'adeguamento degli impianti idrico-sanitari. È inoltre urgente un intervento di ammodernamento dei principali ascensori e delle monta lettighe a servizio dello stabile;

- d) Palazzo Clemente: gli interventi di manutenzione straordinaria saranno diretti innanzi tutto all'adeguamento per la sicurezza antincendio e quindi atte al miglioramento del gravissimo deficit relativamente agli aspetti alberghieri. Questo richiederà consistenti interventi sia nella parte edile che in quella impiantistica. In particolare, gli interventi riguarderanno la compartimentazione antincendio e l'adeguamento edile del fabbricato, oltre che il rifacimento dei vari impianti elettrici e di rilevazione fumo con allarme incendio nei reparti non già adeguati, la realizzazione di nuovi impianti di gas medicinali e l'adeguamento di quelli esistenti alla nuova conformazione delle compartimentazioni. È inoltre urgente un intervento di ammodernamento dei principali ascensori, particolarmente delle monta lettighe a servizio dello stabile;
- e) Edifici delle Chirurgie: tra gli altri si evidenzino gli interventi per l'adeguamento antincendio fra i quali il principale è senz'altro la realizzazione di 4 torri con scale di sicurezza e ascensori antincendio, la realizzazione di adeguati punti di accoglienza, oltreché l'adeguamento di impianti di rilevazione fumo e allarme incendio, dei gas medicinali in tutti i locali secondo la normativa vigente e l'ammodernamento dei principali ascensori e monta lettighe. Nell'ambito della riorganizzazione generale è inoltre necessario trasferire in questo stabile la rianimazione, negli appositi spazi al piano terra, quindi in prossimità sia del comparto operatorio che delle degenze delle Chirurgie che di fatto, sono i maggiori utilizzatori del reparto stesso;
- f) Edifici "Biologici": in questo edificio è gravissima la situazione generale inerente la sicurezza antincendio sia a causa del notevole affollamento ma, soprattutto, a causa delle carenze strutturali e impiantistiche del fabbricato. Gli interventi da realizzare per ridurre il rischio sono numerosi, importanti e costosi e, a titolo esemplificativo, dovranno riguardare: il rifacimento dell'impianto dei gas tecnici, installazione di sensori di fughe di gas e valvole automatiche di intercettazione, realizzazione delle necessarie aperture di ventilazione nelle pareti e realizzazione di compartimentazioni antincendio dei sistemi di vie di esodo, la realizzazione degli impianti di rilevazione fumo e allarme incendio, oltreché l'adeguamento del sistema idrico antincendio;
- g) "Edifici vari": tra gli altri si evidenzia prima fra tutti la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero (Rif. *Allegato A al n°70*). Per lo stesso diviene prioritario l'obiettivo di avviare nel breve periodo le attività preliminari e di affidamento della progettazione, con definizione degli aspetti urbanistici e della proprietà dei terreni sui quali gli edifici sorgeranno. Fra gli altri, si elenca a titolo esemplificativo l'intervento strutturale per l'adeguamento funzionale e completamento dei collegamenti fra Palazzo Clemente e l'Edificio delle Chirurgie. Ancora, si annovera fra gli altri la realizzazione del nuovo Day hospital di Oncologia negli edifici delle chirurgie in Viale S. Pietro in Sassari, la ristrutturazione del piano secondo del Palazzo Clemente per realizzare le degenze della Clinica Neurologica, la realizzazione delle nuove sale settorie, la realizzazione del nuovo reparto di Neuropsichiatria Infantile, la realizzazione del nuovo reparto di Rianimazione e Terapia Intensiva, il completamento del rustico al piano terra per realizzare nuovi ambulatori di cardiologia, gli adeguamenti antincendio della zona degli ambulatori della "prima Stecca" degli edifici delle chirurgie, il completamento al piano seminterrato dei rustici del comparto operatorio per realizzare le necessarie nuove sale operatorie per il Day Surgery;
- h) Interventi di ristrutturazione e riqualificazione urgenti: sono stati individuati, nell'ultima parte dell'allegato A relativo agli interventi strutturali, alcuni lavori urgenti e non più prorogabili. Gli stessi sono già stati progettati e sono in corso di espletamento le procedure per i relativi affidamenti. I lavori afferiscono a diverse strutture e sono imprescindibili al fine di poter garantire la continuità del servizio assistenziale.

Ad integrazione di quanto sopra esposto, relativamente alla programmazione dall'azienda per il miglioramento in termini di sicurezza, si rinvia a quanto ampiamente specificato nel documento di Programmazione Annuale al punto **16) Diffusione tematiche di sicurezza aziendale**.

Si fa inoltre espresso rimando a quanto illustrato nel documento di Programmazione Annuale al paragrafo **21) Sviluppo dei Sistemi e Servizi Informativi** e contestualmente a quanto indicato nell'ultima parte dell'allegato A del presente documento.

Al fine di effettuare una ricognizione puntuale di quelli che dovrebbero essere gli interventi prioritari, qualora si riuscisse a disporre delle relative risorse, si evidenziano le seguenti criticità:

- a) Sistema Gestione Consulenze.

Il sistema di gestione informatizzata delle consulenze risponde all'esigenza di una puntuale documentazione delle consulenze erogate in regime di degenza tra reparti. Essa è funzionale ad una puntuale rendicontazione delle prestazioni interne e costituisce un valido supporto alle verifiche periodiche che vengono effettuate sull'appropriatezza della prescrizione e sulla reportistica per il monitoraggio finalizzato al contenimento dei costi.

Attualmente la rendicontazione è caratterizzata dall'impiego di sistemi eterogenei non strutturati e prevalentemente gestiti attraverso l'elaborazione di file aziendali che, non essendo inseriti a sistema, possono dare adito a possibili errori di rendicontazione.

L'obiettivo di breve periodo è quello di documentare puntualmente le consulenze erogate in regime di degenza tra reparti attraverso una rendicontazione puntuale gestita a sistema, che consenta l'immediata disponibilità dei dati.



b) Nuovo Sistema Informativo Radiologia (RIS/PACS).

Attualmente in azienda è presente il vecchio sistema RIS/PACS, inadeguato al carico di lavoro dell'U.O. della Radiologia. Dopo oltre sei anni di operatività infatti, il sistema volge a saturazione ed è pertanto opportuno valutare l'opportunità di adottare una puntuale azione correttiva.

Oltre a quanto appena indicato è prioritaria esigenza dell'azienda quella di abbattere ulteriormente lo sviluppo di pellicole che rappresenta intuitivamente un costo importante afferente il servizio di diagnostica Radiologica.

Si ritiene pertanto imprescindibile dotare l'azienda di un moderno sistema di gestione della diagnostica per immagini (RIS/PACS), rivolto principalmente alle esigenze gestionali dell'Unità Operativa Diagnostica per Immagini, e allo stesso tempo capace di collezionare immagini cliniche, oltrechè supportare la circolarità delle richieste e dei referti tra le diverse strutture.

Quale principale criticità si evidenzia l'elevato costo dei sistemi RIS/PACS e pertanto si sta valutando come modalità alternativa di acquisto diretto quella dell'utilizzazione in Service.

c) Gestione Sistemi e Sale Server: attuazione del DPS (Documento Programmatico Sicurezza).

Obiettivo imprescindibile fortemente condizionato all'informatizzazione aziendale è quello di migliorare l'applicazione delle misure minime di sicurezza lato server e servizi previste dal Dlgs 196/2003 e s.m.i.

Vista la mole di circolarità dei dati nei sistemi informatici, visto il potenziale rischio di perdita di dati fondamentali e l'adeguamento a quelle che sono le normative di legge specifiche per il trattamento dei dati, risulta imminente l'esigenza di dotare l'azienda di nuovi sistemi di Backup e gestione della Sicurezza dei dati Aziendali.

d) Gestione Sistemi e Sale Server: potenziamento Server Aziendali.

Contestualmente a quanto precisato nel paragrafo precedente è indispensabile dotare l'Azienda di sistemi e servizi, attualmente assenti, necessari per supportare i sistemi gestionali dell'Azienda. In particolare risulta imprescindibile potenziare i Server dell'Azienda AOU, in ragione del carico di servizi applicativi attuali e previsti (l'acquisizione del nuovo RIS/PACS) e degli altri gestionali clinici.

Si manifesta pertanto l'esigenza di acquisire nuovi sistemi e applicativi fondamentali ospitati sui server dell'Azienda ASL1, ormai insufficienti per supportare il crescente carico di entrambe le Aziende.

e) Gestione Sistemi e Sale Server: Progetto INFRAS – Implementazione.

A seguito della realizzazione del Progetto INFRAS, la Regione Sardegna si impegna ad effettuare i lavori di allestimento degli ambienti idonei ad ospitare le sale macchine per i server aziendali e per gli apparati di telecomunicazione.

Quale azione complementare dell'azienda, vista l'attuale disponibilità di un locale in stato di rustico presso la seconda Stecca, diviene imprescindibile quella di contribuire all'allestimento dei predetti locali (opere murarie di tramezzatura).

Parallelamente a quanto appena esposto per una efficiente operatività diviene imprescindibile raccordare le infrastrutture Hardware, Software e di Telecomunicazione già presenti in azienda, nonchè la predisposizione di una puntuale continuità elettrica, condizionamento ambientale, coadiuvata da un puntuale sistema antincendio e antintrusione.

f) Gestione Sistemi e Sale Server: Rotazione Parco Dotazioni.

Da una recente ricognizione effettuata dal Servizio sistemi informativi sulle dotazioni informatiche a disposizione dell'azienda si è stimato un fabbisogno per l'adeguamento o nuove attivazioni di circa 150 posti lavoro (personal computer e stampante).

L'obiettivo per ovviare a tali evidenti carenze è quello di acquisire nel corso dell'anno, 150 posti lavoro da destinare sia a nuove attivazioni di servizi che alle sostituzioni delle dotazioni più obsolete per le quali l'operatività non è più garantita.

**b) I finanziamenti**

Secondo l'articolo 26 della legge Regione Sardegna n ° 10 del 28 luglio 2006:

1. Il finanziamento del servizio sanitario regionale è assicurato dal fondo sanitario regionale, costituito dai fondi assegnati alla Regione o da questa acquisiti ai sensi della normativa vigente, nonché, ove presenti, dalla quota regionale di partecipazione alla spesa sanitaria e dai fondi regionali destinati a finanziare eventuali livelli integrativi di assistenza definiti a livello regionale;

2. La giunta regionale individua ogni anno, sentita la Commissione consiliare competente in materia di sanità, i criteri per il riparto annuale del Fondo sanitario regionale tra le ASL tenuto conto dei livelli essenziali di assistenza.



Le principali fonti di finanziamento dell'AOUSS riguardano precisamente:

- Finanziamento Ministero della salute;
- Finanziamento UNISS (Fondi Intesa Interministeriale di programma) messi a disposizione dall'Università e altri finanziamenti disposti dall'Università;
- Finanziamento Fondi Fas;
- Finanziamenti da reperire dalla RAS in base a necessità urgenti in materia di sicurezza e di altri interventi nei reparti ospedalieri;
- Finanziamenti Fondi POR FESR.

Gli investimenti che alla data della stesura del presente documento risultano privi di copertura finanziaria sono elencati **nell'Allegato A** che costituisce parte integrante del presente documento.

Si fa invece rimando agli allegati della Deliberazione del Direttore Generale n° 189 del 28/03/2012, per il dettaglio degli investimenti dotati di specifica copertura finanziaria.